



Buone Pratiche Consorzio Ospitalità Diffusa Una Montagna di Accoglienza nel Parco

**Regione Liguria - Regolamento (CE) n. 1698/2005  
Programma regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013.  
MISURA 313 Incentivazione di attività turistiche**

**Progetto Pilota  
“Avvio dell’Ospitalità Diffusa  
nel comprensorio del Parco dell’Aveto”**

## **Manuale di Buone Pratiche per l’avvio dell’Ospitalità Diffusa**



**Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013  
GAL VALLI DEL TIGULLIO  
Misura 313 Incentivazione di attività turistiche**



## **Premessa**

Questo documento è frutto del lavoro svolto nell'ambito del Progetto Pilota "Avvio dell'Ospitalità Diffusa nel comprensorio del Parco dell'Aveto", finanziato con fondi del Programma Regionale di sviluppo rurale 2007-2013 Misura 313 Incentivazione di attività turistiche, e si propone come una guida pratica alla realizzazione dell'Ospitalità Diffusa in comprensori rurali dell'area appenninica.

Si rivolge in particolare agli operatori turistici e agli Amministratori locali.

È composto di una parte descrittiva del percorso compiuto e da una sezione dedicata alle prospettive di sviluppo.

## Inquadramento normativo

La Legge Regionale 21 marzo 2007 n. 13 "Disciplina degli itinerari dei gusti e dei profumi di Liguria, delle enoteche regionali, nonché interventi a favore della ricettività diffusa" ha inteso promuovere e qualificare l'offerta turistica dell'entroterra, cercando di colmare lacune sulla qualità dei servizi, arginare la frammentazione dell'offerta, nonché promuovere l'uso dei prodotti locali. La Legge ha come finalità, tra le altre, di:

- favorire la valorizzazione dei borghi e nuclei storici, del paesaggio, dei parchi e delle aree naturali protette, dello spazio rurale, delle emergenze archeologiche e monumentali nonché la cultura contadina e l'attrattività dei territori stessi;
- sostenere la realizzazione di iniziative di potenziamento della capacità ricettiva attraverso il recupero del patrimonio edilizio storico;
- migliorare le caratteristiche funzionali e di immagine del patrimonio urbanistico e architettonico pubblico e privato ai fini di accoglienza turistica e di valorizzazione ambientale

In attuazione della Legge è stato emanato il Regolamento Regionale n. 5 del 25 ottobre 2007, successivamente modificato con il Regolamento Regionale n. 2 del 30 gennaio 2009, che definisce requisiti e caratteristiche dell'Ospitalità Diffusa.

Sempre in attuazione della Legge è stato emanato il 1° Bando regionale relativo alla predisposizione di Programmi Integrati per la Ricettività Diffusa in attuazione della L.R. 13/2007 nel dicembre 2007.

### Definizione di ricettività diffusa:

Forma di ricettività con una gestione unitaria

- dei servizi di ricevimento,
- di pernottamento e di ospitalità

in unità abitative localizzate in più stabili separati, articolate in due tipologie:

**Albergo diffuso:** unità abitative nello stesso centro storico

**Ospitalità diffusa:** unità abitative in più borghi, nuclei o edifici singoli nello stesso comune o in comuni confinanti

Entrambe le tipologie in comuni non costieri.

### OSPITALITÀ' DIFFUSA

L'ospitalità diffusa è caratterizzata dalla gestione unitaria di una pluralità di strutture (albergo, residenza turistico alberghiera, locanda, affittacamere, bed & breakfast, CAV e agriturismo) localizzate in borghi, nuclei storici ovvero in edifici isolati.

**Percorso****VERSO L'OSPITALITA' DIFFUSA ...****... il comprensorio**

Il comprensorio racchiude il territorio delle Valli Aveto Graveglia e Sturla, entroterra del Tigullio in Provincia di Genova, che compongono l'unità amministrativa della ex Comunità Montana Valli Aveto Graveglia e Sturla; parte del territorio dei Comuni che lo compongono (Borzonasca, Mezzanego, Ne, Rezzoaglio e Santo Stefano d'Aveto) ricade nell'area protetta del Parco Naturale Regionale dell'Aveto.

Le tre Valli hanno saputo mantenere nel tempo i propri caratteri originari e distintivi, in parte grazie anche al clima molto diverso da una valle all'altra; tuttavia la contiguità fisica, la relativa similitudine delle condizioni naturali e delle vicende storiche e i continui rapporti fra le popolazioni hanno comportato il diffondersi di modelli culturali, pratiche abitative e colturali, tecnologie comuni o affini.

La presenza del Parco ha poi favorito la tutela di una delle zone più belle e significative dell'Appennino Ligure.

**Tabella 1 – caratteristiche del territorio**

Comune	Altitudine (slm)	Superficie (kmq)	Popolazione residente (dati Istat 2001)	Numero famiglie	Numero abitazioni
Borzonasca	Min 167 Max 1701	80,04	2.025 Densità per Kmq: 25,3	1.034	1.557
Mezzanego	Min 67 Max 1355	28,85	1.303 Densità per Kmq: 45,2	586	687
Ne	Min 67 Max 1404	64,11	2.334 Densità per Kmq: 36,4	1.110	1.469
Rezzoaglio	Med 735	105,33	1.248 Densità per Kmq: 11,9	704	1.666
S. Stefano d'Aveto	Min 620 Max 1799	55,36	1.257 Densità per Kmq: 22,7	632	2.115
<b>Totale</b>		<b>333,69</b>	<b>8.167 abitanti</b>	<b>4.066</b>	<b>7.494</b>

Il territorio protetto interessa una superficie di poco più di 3000 ettari, circa il 10% del territorio del comprensorio, caratterizzato da paesaggi di alta montagna, pascoli ed estese faggete in Val d'Aveto; prati e pascoli, castagneti, nocioleti, orti e uliveti in Valle Sturla e un paesaggio rurale ben conservato a uliveti e vigneti e, soprattutto, una grande varietà di rocce e minerali, e quindi di cave e miniere, in Val Graveglia.



Il Parco comprende le principali cime di questa porzione di Appennino: il Monte Penna (1735 m), dal profilo caratteristico, la vetta più elevata del Parco; il Monte Aiona (1701 m), caratterizzato da estesi pascoli sul versante tirrenico e foreste di faggio su quello padano; i monti Zatta (1404 m) e Ramaceto (1345 m), entrambi dalla caratteristica forma ad anfiteatro, a strati arenacei nudi nel versante meridionale e ricoperti da folte faggete in quello settentrionale.

La notevole ricchezza geologica, floristica e faunistica dell'area ne fanno uno dei distretti maggiormente ricchi in biodiversità di tutta la Liguria, rappresentata anche da numerosi siti della rete Natura 2000. Grazie alla sua particolare posizione, inoltre, offre in ogni stagione opportunità diverse per chi voglia visitarla, rendendola meta particolarmente ricca di fascino per gli appassionati di ambiente e di montagna.

Numerose sono le attività del tempo libero e sportive che vi si possono praticare, grazie al ricchissimo patrimonio escursionistico, costituito da una fitta rete di sentieri percorribili a piedi, in mountain bike o a cavallo e, in inverno, con le racchette da neve o con gli sci da fondo. Nel comprensorio del Parco è inoltre possibile affrontare la discesa in canoa di alcuni tratti di fiume, praticare il torrentismo grazie ad alcuni itinerari attrezzati ed effettuare arrampicate su spettacolari palestre di roccia.

Le Valli non sono solo natura e sport, ma anche cultura e prodotti tipici: numerosi sono gli antichi borghi rurali, gli edifici religiosi e civili, i manufatti che meritano una visita ed una gita in questi luoghi è sempre un'occasione per gustare e apprezzare i numerosi e saporiti prodotti tipici e le specialità gastronomiche.

### ... la partecipazione

A seguito della pubblicazione del Bando regionale relativo alla predisposizione di Programmi Integrati per la Ricettività Diffusa in attuazione della L.R. 13/2007, su sollecitazione dell'Ente Parco Aveto è stata effettuata una prima ricognizione nell'ambito del comprensorio delle valli Aveto, Graveglia e Sturla per verificare la disponibilità delle strutture turistiche esistenti o di prossima realizzazione ad aderire ad una rete di ospitalità diffusa per la gestione e la promozione unitaria dell'offerta turistica locale.

Il coinvolgimento iniziale degli operatori turistici è stato ottenuto attraverso lo svolgimento di **incontri specifici rivolti agli operatori** in ciascuno dei Comuni aderenti al Programma Integrato di Ospitalità Diffusa finalizzato alla partecipazione al Bando regionale.

Gli incontri sono stati pubblicizzati con manifesti affissi nei 5 Comuni che compongono il comprensorio individuato e attraverso l'azione catalizzatrice degli Amministratori locali che hanno favorito la partecipazione degli operatori turistici (già in attività e potenziali).



**BANDO RELATIVO AI PROGRAMMI INTEGRATI PER LA RICETTIVITA' DIFFUSA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 21 MARZO 2007 N. 13**

La Regione Liguria, vista la legge regionale n. 13 del 21 marzo 2007 e il relativo regolamento n. 5 del 25/10/2007 ha indetto un bando atto a finanziare i Programmi Integrati per la RICETTIVITA' DIFFUSA.

Il bando sostiene l'attuazione di interventi di ricettività diffusa **concedendo contributi**, per complessivi **euro 1.650.000,00**, a favore di **soggetti privati, Enti pubblici e Sistemi turistici locali**. Gli interventi devono riguardare la **conservazione** e il **recupero a fini ricettivi** del patrimonio edilizio e urbanistico dei borghi e dei nuclei storici, contenuti in Programmi Integrati per la ricettività diffusa.

I Comuni di Borzonasca, Mezzanego, Ne, Rezzoaglio e Santo Stefano d'Aveto, in collaborazione con il Parco dell'Aveto e la Comunità Montana Aveto Graveglia e Sturla hanno aderito al bando e invitano tutte le seguenti categorie a partecipare alla presentazione del bando, a sottoscrivere l'adesione e a presentare successivamente i progetti:

**alberghi, le residenze turistiche alberghiere, le locande, gli affittacamere, i bed & breakfast, le case e appartamenti per vacanza e e gli agriturismi.**

**LE PRESENTAZIONI APERTE A TUTTE LE STRUTTURE RICETTIVE DEL COMPRESORIO SI TERRANNO IL GIORNO SABATO 12 APRILE 2008**

1. ore 10.00 presso la sala del Consiglio Comunale del Comune di Ne;
2. ore 10.00 presso la sala del Consiglio del Parco dell'Aveto a Borzonasca
3. ore 14.30 presso la sala del Consiglio del Comune di Mezzanego;
4. ore 10.00 presso la Sede del Parco Aveto a Rezzoaglio;
5. ore 15.00 presso la sala del Consiglio a Santo Stefano d'Aveto

PER INFORMAZIONI TEL. 0185 340311 (ufficio info)

La presentazione effettuata in tutti gli incontri ha affrontato i seguenti temi:

- 1. Finalità del progetto e obiettivi del comprensorio** Aveto – Graveglia – Sturla
- 2. Obiettivi del Bando regionale:** potenziamento della capacità ricettiva attraverso il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio storico
- 3. Requisiti di accesso al Bando regionale:** tipologia di strutture ricettive ammesse, localizzazione delle strutture, dotazioni, impianti e attrezzature necessarie, servizi, numero minimo di posti letti totali delle strutture aderenti (nuove ed esistenti);
- 4. Interventi e spese ammissibili:** interventi pubblici e privati;
- 5. Vincoli imposti dal Bando**
- 6. Modalità di partecipazione:** bando del comune capofila, modulistica, documentazione da allegare;
- 7. Prospettive:** attivazione della rete e del centro di ricevimento comune, ulteriori contributi tramite il Programma Regionale di Sviluppo Rurale.



## ... raccolta delle adesioni

Nella prima fase sono state raccolte numerose manifestazioni di interesse che hanno consentito di raggiungere e superare il numero minimo di posti letto (60) previsto dal Regolamento Regionale per quanto riguarda l'Ospitalità Diffusa, e permettere quindi l'avvio della progettazione del Programma Integrato di Ricettività Diffusa.

Nella seconda fase al fine di selezionare gli interventi di recupero delle strutture ricettive esistenti e di creazione di nuove strutture, aventi i requisiti del Bando regionale, da inserire nel Programma Ospitalità Diffusa del comprensorio Aveto Graveglia Sturla, è stato individuato un Comune capofila, il Comune di Ne, che ha emanato il Bando per la selezione delle domande di contributo.

In particolare le fasi della formazione del Programma:

### 1. Formalizzazione della delega al Comune capofila

**atti amministrativi:** Delibera di ciascun Comune partecipante per la delega al Comune capofila alla presentazione della domanda di finanziamento alla Regione Liguria;

### 2. Invito pubblico a presentare domande di contributo:

**atti amministrativi:** Delibera del Comune capofila per l'emanazione dell'Invito pubblico alla presentazione delle domande di contributo

**atti tecnici:** stesura del testo del bando, definizione dei criteri di selezione

**comunicazione:** affissione di manifesti nei territori dei cinque Comuni

### 3. Selezione delle domande:

**atti tecnici:** formazione della graduatoria sulla base della procedura stabilita nella delibera comunale di approvazione dell'Invito pubblico

**atti amministrativi:** delibera del Comune capofila di approvazione della graduatoria degli interventi ammessi a contributo

### 4. Predisposizione del Programma Integrato

**atti amministrativi:** affidamento dell'incarico al gruppo di progettazione per la redazione della documentazione di bando e della redazione del Programma di Gestione del Consorzio

**atti tecnici:** preparazione della documentazione per la predisposizione del Programma Integrato di Ospitalità Diffusa per la partecipazione al Bando.

## L'Invito pubblico alla presentazione di domande di contributo

Rivolto a **soggetti pubblici e privati, aventi i requisiti definiti dal bando regionale e dal Regolamento Regionale** per la definizione dei requisiti e delle caratteristiche delle forme di ricettività diffusa previste dall'art.2 comma 4 lett. b della LR 13/2007" (oggi Regolamento Regionale n.2/2009):

a) *Recupero delle singole unità abitative per la realizzazione di nuovi posti letto mediante interventi edilizi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia (art.3 DPR 380/2001)*

b) *Recupero delle parti comuni delle strutture, degli elementi architettonici e delle finiture esterne degli edifici interessati dalla realizzazione di nuovi posti letto, nonché recupero dei servizi di accoglienza connessi mediante interventi edilizi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia (art.3 DPR 380/2001)*

c) *Acquisto o leasing delle attrezzature e degli arredi finalizzati all'aggiornamento tecnologico e all'adeguamento dello standard qualitativo delle strutture di ricettività diffusa*

**Richiesta di adesione con la possibilità di aderire senza richiesta di contributo**, al fine di accrescere il numero di posti letto totale e coinvolgere le strutture nella rete di prenotazione comune prevista per l'Ospitalità Diffusa, creando una base per l'offerta turistica del comprensorio;

**Sottoscrizione delle "Ecoregole"** di gestione sostenibile della struttura ricettiva, proposte dall'Ente Parco Aveto, un decalogo di impegni verso comportamenti ambientalmente sostenibili, non solo per quanto riguarda l'erogazione del Servizio Turistico ma anche nelle attività di informazione e sensibilizzazione degli ospiti



Parco Naturale Regionale dell'Aveto



### LE ECOREGOLE DELLA RICETTIVITA' TURISTICA NEI COMUNI DEL PARCO

1. assicurare la corretta raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'ambito della propria attività, in accordo con il Regolamento comunale
2. limitare per quanto possibile, nel rispetto della normativa vigente, l'impiego di prodotti usa e getta
3. nella preparazione dei pasti, favorire l'impiego di materie prime fresche e di produzione locale
4. nel menu inserire i piatti tipici della tradizione locale, i vini e le acque minerali del territorio
5. promuovere presso la propria clientela le bellezze ambientali, i beni culturali e le attrazioni del comprensorio attraverso la messa a disposizione di materiale informativo, nonché le attività escursionistiche e di educazione ambientale del Parco
6. promuovere il risparmio energetico e idrico attraverso la manutenzione sistematica dei propri impianti e la sensibilizzazione della clientela
7. nel caso di sostituzione di elettrodomestici ed apparecchiature, privilegiare quelle ad elevata efficienza energetica
8. nel caso di ristrutturazione e recuperi edilizi, effettuare interventi in conformità alle caratteristiche tipologiche e strutturali locali
9. favorire l'uso di detersivi ecologici, a basso impatto ambientale
10. impegnarsi a comunicare alla propria clientela gli obiettivi e i risultati dell'applicazione delle ecoregole adottate



**Criteri di selezione delle domande di contributo:**

Critero	Punteggio
a) Sottoscrizione della manifestazione interesse al Programma Integrato, presentata presso il Comune di appartenenza entro il 15 maggio 2008	1 punto
b) Immobile oggetto dell'intervento in possesso di titolo abilitativo ovvero possesso di asseverazione che lo stesso è assentibile con DIA	5 punti
c) Creazione di nuovi posti letto a seguito dell'intervento	0,5 punti/posto letto fino ad un massimo di 5 punti
d) Intervento su immobile sottoposto a tutela di interesse storico architettonico (D.Lgs. n. 42/04)	2 punti
e) Immobile localizzato in area parco, area contigua del Parco o SIC	3 punti per immobile localizzato in area parco 2 punti per immobile localizzato in area contigua del Parco 1 punto per immobile localizzato in area SIC
f) Incremento del vincolo turistico oltre il minimo previsto (10 anni)	0,5 punti/ anno oltre il minimo Fino a un massimo di 5 punti
g) Immobile oggetto di intervento ricadente in ME, NICE, NIMA del PTCP	3 punti per immobile localizzato in ME 2 punti per immobile localizzato in NICE 1 punto per immobile localizzato in NIMA
h) Sottoscrizione dell'impegno al rispetto delle Ecoregole allegate all'invito	1 punto
i) Utilizzo di fonti rinnovabili per l'approvvigionamento energetico dell'immobile	2 punti



## ... partecipazione al bando regionale

Sulla base del Bando regionale è stata predisposta tutta la documentazione necessaria alla presentazione della domanda di finanziamento contenente le seguenti informazioni prioritarie:

- 1. Costituzione del soggetto gestore:** previsione delle modalità di costituzione e degli strumenti operativi per l'attività del gestore dell'Ospitalità Diffusa (statuto del Consorzio, Regolamento per l'utilizzo del marchio Ospitalità Diffusa, schemi di convenzioni per la fornitura di servizi per l'ospitalità diffusa) ;
- 2. Studio di fattibilità economico-finanziaria del programma:** bilancio e analisi dei costi di gestione per un periodo di 10 anni
- 3. Iniziative di pubblicizzazione e commercializzazione:** realizzazione del centro di ricevimento, realizzazione del sito web, realizzazione di materiale promozionale e partecipazione a eventi di promozione turistica.

## ... ammissibilità del Programma Integrato

Il Programma Integrato "Una montagna di Accoglienza nel Parco" ha ottenuto l'approvazione della Regione Liguria con DGR 1738/2008, classificandosi primo nella graduatoria di merito e ottenendo un co-finanziamento di € 530.000,00 su un progetto del costo complessivo di € 1.822.058,68.

## ... costituzione del Consorzio OD "Una Montagna di Accoglienza nel Parco"

Come primo passo di attuazione del Programma Integrato si è costituito il Consorzio "Una Montagna di Accoglienza nel Parco", a partecipazione mista pubblico e privato, che ha inizialmente compreso gli operatori turistici aderenti al Programma Integrato, gli Enti pubblici promotori e diversi soggetti interessati quali proloco, associazioni, ristoratori, ecc. In seguito la partecipazione al Consorzio è stata allargata agli operatori commerciali, arrivando ad oltre centoventi soci.

**Atti tecnici:** stesura definitiva dello Statuto del Consorzio

**Atti amministrativi:** convocazione dell'assemblea degli aderenti e costituzione del Consorzio alla presenza del notaio; durante l'assemblea costitutiva è stato eletto il Consiglio Direttivo, composto da 7 membri, in carica per 3 anni.



## COMPOSIZIONE DEL PARTERNARIATO DEL CONSORZIO

Il **partenariato pubblico** è formato dagli enti locali del comprensorio:

- Comunità Montana Aveto Graveglia Sturla (oggi soppressa)
- Ente Parco Aveto
- Comune di Borzonasca
- Comune di Mezzanego
- Comune di Ne
- Comune di Rezzoaglio
- Comune di Santo Stefano d'Aveto

Il **partenariato privato** è costituito da:

- Soci ordinari di tipo a: i soggetti (persone fisiche e non) proprietari e/o gestori di alberghi, residenze turistiche alberghiere, locande, affittacamere, bed & breakfast, case e appartamenti per vacanze e agriturismi delle Valli Aveto-Graveglia-Sturla localizzati in borghi, nuclei storici ovvero in edifici singoli in possesso delle condizioni di localizzazione di cui all'art. 21 comma 2 del Regolamento Regionale n. 2 del 30/01/2009. Appartengono alla presente categoria anche i proprietari di strutture ricettive non ancora operative, ma in fase di realizzazione, purché in possesso dei suddetti requisiti;
- Soci ordinari di tipo b: i soggetti (persone fisiche e non) proprietari e/o gestori di esercizi pubblici e attività che forniscono di servizi connessi alla ricettività turistica (es. aziende agricole, impianti ludico-sportivi, artigiani, commercianti, ristoratori, ecc.) e localizzati nelle Valli Aveto-Graveglia-Sturla;
- Soci sostenitori: le associazioni operanti nel campo culturale, economico, di categoria e turistico ambientale;
- Soci aderenti: strutture ricettive ricadenti nelle Valli Aveto-Graveglia-Sturla che non abbiano le caratteristiche previste dall'Ospitalità diffusa (rifugi, ostelli ...), che pur non potendo usufruire del marchio per essa creato, intendono offrire un canale di accoglienza complementare.

NOTA: La partecipazione al Consorzio non è esclusiva delle strutture ricettive che abbiano i requisiti stabiliti dalla normativa per l'ospitalità diffusa ma è stata allargata agli enti, che nei primi anni sosterranno il Consorzio affinché si consolidi e realizzi sul mercato, alle associazioni operanti sul territorio, ai gestori dei servizi complementari all'offerta turistica e alle strutture ricettive che non hanno le caratteristiche previste per l'Ospitalità Diffusa ma sono in grado di fornire un'offerta valida e aggiuntiva alla rete di ospitalità complessiva sul territorio.



## SCOPI DEL CONSORZIO (ESTRATTO DALLO STATUTO)

Art. 2 – Scopi del Consorzio Il Consorzio “Una Montagna di Accoglienza nel Parco” non ha fini di lucro e persegue l'affermazione dell'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale delle Valli Aveto-Graveglia-Sturla con i seguenti scopi:

- a) gestire in maniera unitaria, attraverso un “centro di ricevimento”, i servizi di promozione e commercializzazione, prenotazione, accoglienza e punto informazioni
- b) promuovere e valorizzare l'attività e l'offerta ricettiva dei soci;
- c) incentivare lo sviluppo economico attraverso la promozione di un'offerta turistica integrata costituita sulla qualità dei prodotti e dei servizi offerti alla clientela;
- d) migliorare le caratteristiche qualitative dell'offerta turistica attraverso la produzione e l'uso di marchi identificativi per la distinzione e la qualificazione delle strutture associate;
- e) valorizzare le produzioni agricole e vitivinicole locali, le specialità enogastronomiche, l'artigianato tradizionale locale
- f) valorizzare le attrattive artistiche, storiche, culturali presenti sul territorio
- g) collaborare con gli enti e le istituzioni locali alla realizzazione di iniziative e progetti per la valorizzazione del territorio;
- h) coordinare le esigenze dei soci e rappresentarle nelle sedi opportune;
- i) predisporre e diffondere materiale informativo
- j) la ricerca, la sperimentazione, la divulgazione nei settori dell'ambiente, del turismo e delle risorse energetiche
- k) promuovere, organizzare e svolgere corsi di formazione professionale
- l) partecipare in forma collettiva a mostre e fiere sia nazionali che estere;
- m) promuovere e organizzare convegni, seminari, viaggi, escursioni, manifestazioni, spettacoli atti a favorire la crescita culturale degli associati;
- n) promuovere e sostenere, nell'ambito della certificazione di qualità, la diffusione del riconoscimento di qualità delle imprese – anche sotto l'aspetto sanitario e di sicurezza sul lavoro - e dei prodotti;
- o) presentare domande per conto del Consorzio, o dei singoli consorziati, al fine di ottenere le provvidenze di legge previste per il settore dalla UE, dallo Stato, dalle Regioni, dagli Enti locali, nonché finanziamenti e contributi destinati da Enti e organismi pubblici e privati, interessati allo sviluppo del turismo delle zone rurali;
- p) partecipare ad iniziative sociali, economiche, finanziarie promosse da organismi europei, nazionali, regionali, provinciali e comunali;
- q) compiere tutte le azioni di natura mobiliare, immobiliare, finanziaria, bancaria e ogni altra operazione ritenuta necessaria per il conseguimento degli scopi statutari, ivi compreso l'apertura di conti correnti presso Istituti di Credito e/o Postali;
- r) curare i rapporti con Istituzioni pubbliche e private.

## ... attività del Consorzio

Le prime **attività** del Consorzio successive alla costituzione sono state:

**1. Attivazione della Segreteria del Consorzio e del Centro Ricevimento:** operanti, benché a orario ridotto in questa prima fase di avvio e realizzati attraverso una convenzione stipulata con l'Ente Parco Aveto che ha messo a disposizione sede e personale per un periodo di due anni;

**2. Attivazione del portale web del consorzio:** costantemente aggiornato al fine di informare il turista su eventi, offerte e proposte turistiche;

**3. Partecipazione a eventi e manifestazioni**

Il Consorzio ha già partecipato alle seguenti manifestazioni:

- la Giostra dei Casali a Borzonasca (agosto 2010) con un proprio stand di presentazione dell'attività (materiale promozionale e filmato)
- Expo Fontanabuona (agosto-settembre 2010) a San Colombano Certenoli, all'interno dello stand dei Comuni del comprensorio
- il Salone del Gusto di Torino (ottobre 2010), ospite nello stand del Parco dell'Aveto
- Euroflora (aprile 2011), ospite nello stand del Parco dell'Aveto

Il Consorzio ha inoltre programmato manifestazioni di promozione sul territorio, per le quali è stato richiesto e ottenuto un finanziamento su fondi PSR.

**4. Partecipazione a bandi di finanziamento regionali e provinciali:**

Il Consorzio ha partecipato ai seguenti bandi:

- Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013: contributo nell'ambito della misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" per l'attivazione del Consorzio attraverso la creazione del portale internet, l'acquisto di attrezzatura informatica, la redazione e stampa di materiale promozionale;
- Bando Regionale per il "Sostegno alle iniziative comuni di soggetti pubblici e privati – incentivi per il commercio in sede fissa", per il quale la partecipazione al Consorzio è stata allargata a molti operatori commerciali dei 5 Comuni del Parco Aveto. Contributo per la realizzazione del Progetto "Aveto Graveglia Sturla – Commercio per il Turismo" che prevede la realizzazione di interventi di riqualificazione e attrezzatura delle aree in cui operano le attività consorziate, al fine di:
  - migliorare la fruibilità delle aree interessate dagli interventi;
  - connotare le attività commerciali consorziate, favorendone la promozione anche nell'ambito delle iniziative del Consorzio;
  - ammodernare e migliorare l'estetica delle attrezzature a servizio delle vie commerciali;
  - fornire il Consorzio delle necessarie attrezzature per promuovere le attività dei propri associati del settore commercio
- Bando della Provincia di Genova "Interventi a sostegno della definizione dei bisogni formativi di imprese per la definizione di piani formativi" P.O. Regione

Liguria Ob. CRO, FSE 2007-2013 ASSE I, in collaborazione con l'istituto "Villaggio del Ragazzo" di Cogorno

- Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013: contributo nell'ambito della misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche" per la realizzazione di eventi di lancio dell'attività del Consorzio, la redazione di un'indagine motivazionale sul turismo rurale, l'adesione ad un circuito di card dell'ospite e la produzione di materiale promozionale

### ... formazione degli operatori turistici

In collaborazione con il Villaggio del Ragazzo, è stata fatta un'indagine sulle necessità formative degli associati al fine di presentare alla Provincia di Genova una proposta nell'ambito della misura FSE 2007-2013 Piani di fattibilità e corsi di formazione per occupati.

Sulla base degli esiti di tale indagine è stato elaborato dal Villaggio del Ragazzo un Piano di Fattibilità del Progetto "Ospitalità e formazione", finanziato successivamente dalla Provincia, che prevede l'erogazione agli associati di corsi in materia di:

- Inglese per l'accoglienza del cliente (due livelli)
- Elementi di relazione e gestione del cliente
- Formazione igienico-sanitaria, intolleranze, allergie ed alimenti biologici
- Informatica (due livelli)
- Marketing, web marketing ed elementi per il merchandising
- Sistemi di finanziamenti pubblici e bancari

### ... il marchio Ospitalità Diffusa

Ai sensi dell'art. 24 del Regolamento Regionale n.2/2009 -Disposizioni di attuazione della disciplina delle strutture ricettive alberghiere di cui alla Legge Regionale 7 febbraio 2008, n. 2 (Testo unico in materia di strutture turistico – ricettive e balneari) è previsto l'ottenimento della denominazione aggiuntiva "Ospitalità Diffusa – Una Montagna di Accoglienza nel Parco".

La predisposizione della documentazione per il Centro di Accoglienza e per le singole strutture è in corso.

Sono state tuttavia richieste alcune modifiche alle disposizioni del Regolamento Regionale al fine di superare alcune problematiche legate al comprensorio Aveto – Graveglia Sturla e alle peculiarità delle forme di ospitalità sul territorio, per superare la limitazione del numero di strutture ricettive che possono partecipare alle iniziative del Consorzio.



## **Pubblicizzazione e Comunicazione**

Il Consorzio ha realizzato:

- **il portale web:** strumento indispensabile per la gestione della prenotazione on-line e per il miglioramento della visibilità delle attività dei soci;
- **la linea grafica coordinata:** materiale promozionale (logo, brochure, biglietti da visita, cartine e informazioni turistiche, materiale promozionale per fiere ed eventi, ecc.);
- **la dotazione informatica:** al fine di favorire la gestione delle prenotazioni on-line e l'aggiornamento dei dati sul portale è stata realizzata la fornitura in comodato oneroso ai soci di una postazione "ufficio" composta da PC portatile (o fisso) e stampante multiuso oltre alla prima dotazione di apparecchiature informatiche e di ufficio per il Centro di Accoglienza.

### **... il portale web**

#### **per il pubblico**

- 1.** informazioni sul territorio e l'ambiente del comprensorio Aveto Graveglia e Sturla;
- 2.** informazioni sui punti di interesse e sulle attività nel comprensorio Aveto Graveglia e Sturla;
- 3.** informazioni sulle strutture di ospitalità, di ristorazione e sui soci aderenti;
- 4.** informazioni su eventi e offerte dei soci, aggiornati in tempo reale e relativi a soggiorni e attività connesse (corsi di cucina, degustazioni, attività sportive, attività culturali, ecc.);
- 5.** prenotazione on-line di soggiorni, ristorazione e offerte presso le strutture aderenti al Consorzio;
- 6.** newsletter trimestrale

#### **per i soci**

- 1.** gestione della propria pagina struttura (con inserimento delle descrizioni, foto, documenti)
- 2.** gestione delle prenotazioni on-line con formulazione della proposta al cliente
- 3.** comunicazioni interne della Segreteria del Consorzio in merito a modulistica, regolamenti, verbali di assemblea, ecc.



## Una Montagna Di Accoglienza Nel Parco

Un folto gruppo di imprenditori dei Comuni delle Valli Aveto, Graveglia e Sturla, è impegnato nel programma per l'Ospitalità Diffusa denominato "Una Montagna di Accoglienza nel Parco" che prevede la promozione di un'offerta turistica integrata basata sulla qualità dei prodotti e dei servizi offerti alla clientela e che sia di incentivo allo sviluppo economico locale. In particolare si intende valorizzare e rendere riconoscibile sul mercato il "prodotto turistico locale" utilizzando un marchio e una denominazione indicativi del contesto territoriale e delle peculiarità naturalistiche, culturali e gastronomiche che lo rendono unico.



## Offerte E Itinerari

5 RISULTATI



A PARTIRE DA  
**55,00**

DAL 31.08.2010 AL 30.06.2011

### Week-end con corso di cucina ligure tradizionale

Alla Shanti House ... dove la Liguria incontra l'India! Immersi nella natura, in una tipica casa dell'entroterra, circondati dalla magia della pietra e del legno



DAL 01.04.2011 AL 30.06.2011

### Genitorialità nell'Antico Borgo Maspro de Zerli

## Ricerca Nel Sito

Cerca:

Zona:

tutte

CERCA

FEED RSS

NEWSLETTER

SOCIAL NETWORKS





## ... il materiale promozionale

- 1. brochure** illustrativa del Consorzio, sviluppata su alcuni temi prioritari:
  - punti di interesse delle Valli Aveto, Graveglia e Sturla;
  - natura e territorio;
  - tradizioni e sapori;
  - sport e tempo libero;
  - arte e cultura
  - ospitalità
- 2. targhe** con il logo del Consorzio per le strutture ricettive;
- 3. disegno artistico del territorio** con informazioni turistiche sul retro da distribuire in blocchi formato A3 alle strutture ricettive



- 4. tovagliette con disegno artistico del territorio** da distribuire ai soci della ristorazione e servizio bar;
- 5. vetrofanie e biglietti da visita** con il logo del consorzio e i riferimenti;
- 6. roller** con piedistallo da utilizzare nell'ambito di fiere ed eventi, sviluppati sui principali temi di attrattiva del territorio: ospitalità, territorio e ambiente, prodotti tipici, sport e tempo libero, arte e cultura

In prospettiva si prevede la realizzazione di merchandising da utilizzare per la commercializzazione in fiere ed eventi sul territorio e fuori, utilizzando i disegni artistici realizzati per la carta del territorio, a fini promozionali e di autofinanziamento.



## Problematiche e soluzioni

### **1. il Bando regionale per l'Ospitalità diffusa ha finanziato gli interventi di recupero edilizio, l'acquisto di arredi e attrezzature, gli interventi connessi all'Ospitalità Diffusa realizzati dagli Enti locali coinvolti e la redazione del Programma di gestione dell'Ospitalità Diffusa nel comprensorio**

Il contributo regionale pertanto non prevedeva finanziamenti per la costituzione e l'avvio del soggetto gestore che era obbligo creare (Consorzio) per attivare la rete unitaria di gestione dell'ospitalità diffusa.

La soluzione a questa problematica è stata affrontata sia con la partecipazione all'interno del partenariato del Consorzio di Enti Pubblici (che assicurano al Consorzio per il primi anni una quota associativa di rilievo) sia con un'attività di ricerca di finanziamenti (e partecipazione a bandi) idonei a sostenere le necessarie iniziative per rendere operativo il Consorzio, per promuovere i soci e le attività, per allargare la base associativa.

### **2. coinvolgimento dei soci e realizzazione di nuove forme di promozione e formulazione di offerte integrate**

Se il concetto di messa in rete della promozione turistica è stato da subito ampiamente condiviso e sostenuto dagli aderenti al Consorzio, non altrettanto facile è sviluppare la progettualità coordinata dell'offerta turistica in realtà ove le strutture ricettive sono abituate da sempre ad operare in totale autonomia. Lo stimolo dell'associato affinché sviluppi periodicamente nuove proposte di soggiorno, legate ad esempio alla stagionalità o ad eventi e manifestazioni locali, o in coordinamento con l'attività di altri operatori turistici del territorio deve essere costantemente riproposto in quanto fatica ad affermarsi come meccanismo di interazione consolidato tra il Consorzio e l'operatore.

### **3. i requisiti del Regolamento Regionale n.2/2009 sull'Ospitalità Diffusa**

Il Regolamento Regionale stabilisce requisiti e caratteristiche sia per il Centro di accoglienza che per le strutture ricettive. Nella fase pratica si sono rilevate alcune criticità, che vengono riassunte nella tabella che segue con riferimento all'articolato del Regolamento Regionale.

Il Consorzio ha presentato una richiesta di modifica al Regolamento in modo da superare le criticità riscontrate.

REGOLAMENTO REGIONALE N. 2/2009		CRITICITA'
art. 19 c.1	L'articolo definisce <b>le tipologie di strutture</b> che rientrano nell'ospitalità diffusa: strutture ricettive alberghiere, affittacamere, bed & breakfast, case e appartamenti per vacanze e agriturismo	Restano escluse importanti tipologie di strutture per il contesto rurale che si intende promuovere, quali i rifugi alpini ed escursionistici e gli ostelli.
art. 21	L'articolo individua <b>la localizzazione delle strutture</b> che possono essere considerate ospitalità diffusa: <b>a) per quanto riguarda il borgo o nucleo:</b> si tratti di un nucleo edificato classificato dal vigente strumento urbanistico generale quale zona "A" o ad essa assimilabile, ai sensi del d.m.1444/68, ovvero quale ambito di conservazione ai sensi della l.r. 36/97 al quale siano attribuite dal P.U.C. tali caratteristiche, ovvero quali ambiti classificati "NI" (Nuclei Isolati), "ME" (Manufatti Emergenti) e "SME" (Sistemi Manufatti Emergenti) dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico caratterizzati da un raggruppamento di edifici di pregio storico ambientale; <b>b) per quanto riguarda gli edifici singoli,</b> da intendersi come edifici già esistenti in siti diversi dai borghi o nuclei di cui alla lettera a) aventi le seguenti caratteristiche: I. costruiti prima del 1900; II. tipologia e modalità costruttive tradizionali del territorio ovvero da stile architettonico e decorativo riconoscibile; III. localizzati in ambiti classificati "IS" (Insediamenti sparsi) dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico o siano caratterizzati da vincoli ai sensi del dlgs n. 42/2004es.m..	Per i borghi (punto a) la localizzazione è limitante perché in assenza di PUC vengono escluse molte strutture che, anche se inserite in borghi, non possiedono la giusta localizzazione.  Per gli edifici singoli (che al momento devono avere verificati CONTEMPORANEAMENTE i tre requisiti del punto b) è limitante sia la questione pre 1900 che la localizzazione IS del PTCP.
1.01	<b>Servizio di ricevimento e di portineria:</b> assicurati nell'ambito del centro di ricevimento per 12/24 ore con almeno un addetto	La disponibilità di personale addetto per 12/24 ore al giorno comporta dei costi in termini di personale insostenibili per strutture quali i Consorzi OD. Inoltre, in contesti rurali appare scarsamente utile un orario di apertura così ampio, considerato il fatto che la maggior parte dei turisti non sono di passaggio, ma vengono intercettati per altri canali, in particolare il sito internet che assicura presidio continuo e costante, integrato dalla reperibilità telefonica di un addetto al Centro di ricevimento
2.01	<b>TV a colori in ogni unità abitativa</b>	Il requisito è particolarmente impegnativo per le strutture costituite da camere, in quanto richiede una TV in ciascuna camera, con pesanti oneri di abbonamento RAI (abbonamenti speciali, la maggior parte dei quali in categoria D). Inoltre la presenza obbligatoria del televisore in camera va contro la filosofia di turismo che l'ospitalità diffusa intende promuovere.



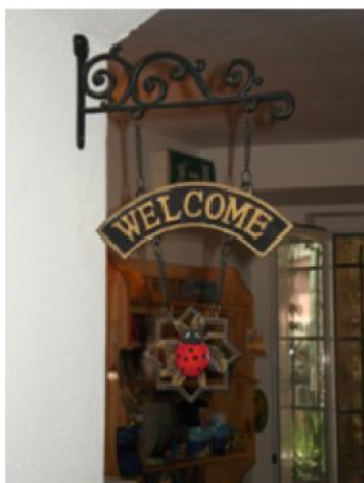


## **Prospettive**

Al fine di migliorare l'offerta turistica del territorio si ritiene utile sviluppare alcune modalità operative e prassi presso gli operatori del Consorzio, principalmente verso i seguenti temi:

- Accoglienza;
- Ristorazione;
- Fidelizzazione del cliente;
- Offerte integrate.

Di seguito alcuni spunti di miglioramento espressi sotto forma di schede tematiche.



- ✓ Miglioramento dell'**accessibilità** per disabili
- ✓ Conoscenza di **lingue straniere**
- ✓ Percezione delle **esigenze del cliente**
- ✓ Cura del **dettaglio**



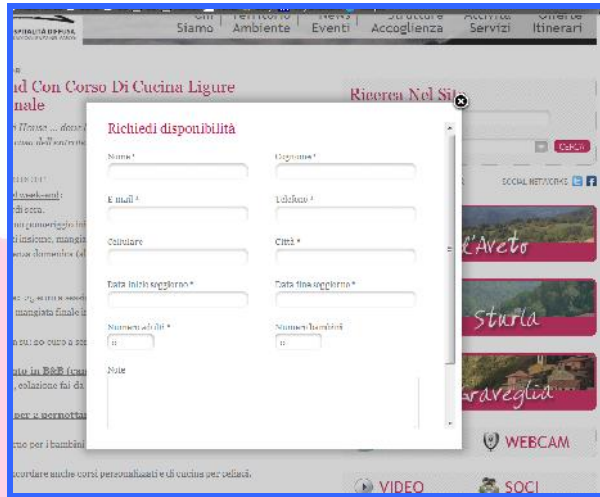


- ✓ Utilizzo di **prodotti locali**
- ✓ Promozione **delle ricette della tradizione** del territorio
- ✓ **Informazione** al cliente sulle caratteristiche dei prodotti utilizzati e sulle tradizioni culinarie locali (es. impostazione del menù con descrizioni di dettaglio, immagini, ecc.)
- ✓ **Vetrina dei prodotti locali e tipici**





**Gestione sistematica delle prenotazioni sul portale web** del Consorzio e **aggiornamento dei dati**, delle foto e delle caratteristiche della struttura sul portale al fine di fornire informazioni di dettaglio che possano stimolare la curiosità del cliente



Sviluppo di **Fidelity Card** con sconti e agevolazioni per i clienti nella struttura e per i servizi complementari (negozi, ristoranti, bar, strutture sportive, musei, ecc. presenti nel territorio)



**Aggiornamento sistematico delle offerte sul portale web** del Consorzio, da sviluppare in tutti i periodi dell'anno, in particolare in concomitanza di eventi e festività (si veda scheda della Formulazione delle offerte)





**Migliorare l'attrattività turistica delle offerte formulate,** coniugando i soggiorni a:  
*eventi locali e non solo,*  
*corsi e attività di svago (sport, tempo libero, ecc.)*  
*degustazioni,*  
*escursioni e visite presso i punti di interesse del territorio*  
*(natura, artigianato, cultura, ecc.)*



**Sviluppare tramite il Consorzio offerte tematiche** (es. natura e territorio, sport, famiglia, prodotti tipici, ecc.)







## Riferimenti e contatti

### Consorzio Ospitalità Diffusa "Una Montagna di Accoglienza nel Parco"

Sede operativa

c/o Parco dell'Aveto - via Marrè, 75/a - 16041 Borzonasca - GE

tel. 0185 343 370 - 334 61 17 354

fax 0185 343 020

e-mail: [info@unamontagnadiaccoglienza.it](mailto:info@unamontagnadiaccoglienza.it)

web: [www.unamontagnadiaccoglienza.it](http://www.unamontagnadiaccoglienza.it)



Si ringraziano il Parco dell'Aveto, la Comunità Montana Valli Aveto Graveglia Sturla, i Comuni di Borzonasca, Mezzanego, Ne, Rezzoaglio, Santo Stefano d'Aveto e la Pro Loco di Rezzoaglio e tutti i Soci per il materiale fotografico